

Executive Summary

Nel 2012 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita in Italia (lavoro diretto) è stato pari a € -5,2 mld, in evidente calo rispetto all'anno 2011 quando era stato appena negativo (€ -143 mln (cfr. Tab. 1)). Questo risultato del flusso netto è dovuto sia alla contrazione del volume premi (-5,6%) sia all'aumento dell'onere per sinistri (+1,3%), in particolar modo degli importi riscattati o disinvestiti. Tuttavia, analizzando gli andamenti dei singoli trimestri (cfr. Tab. 2), si osserva come il flusso netto registrato nel IV° trimestre dell'anno segni un miglioramento rispetto sia al trimestre precedente sia al corrispondente periodo del 2011.

Tab. 1 - Flussi di entrate-uscite e stock di riserve: dati cumulati trimestrali DA INIZIO ANNO
(importi in milioni di euro)

VOCI	2011								2012							
	I trim.	Var. (%) 11/10	II trim.	Var. (%) 11/10	III trim.	Var. (%) 11/10	IV trim.**	Var. (%) 11/10	I trim.	Var. (%) 12/11	II trim.	Var. (%) 12/11	III trim.	Var. (%) 12/11	IV trim.	Var. (%) 12/11
Premi	21.802	-23,0	40.084	-22,6	56.191	-19,0	73.869	-18,0	17.231	-21,0	35.466	-11,5	50.432	-10,2	69.718	-5,6
Onere per sinistri	16.787	9,2	36.095	11,1	51.996	14,2	74.012	10,9	19.615	16,8	38.477	6,6	54.736	5,3	74.944	1,3
Flusso netto cumulato	5.015	-61,3	3.990	-79,3	4.195	-82,4	-143	-100,6	-2.384	-147,5	-3.011	-175,5	-4.304	-202,6	-5.226	(...)
Riserve tecniche*	420.134	5,3	421.062	4,0	417.430	1,2	417.539	0,3	421.972	0,4	421.566	0,1	424.151	1,6	427.268	2,3

(*): comprende anche la riserva per somme da pagare; (**): dati definitivi di bilancio; (...) il dato relativo alla variazione percentuale non è significativo.

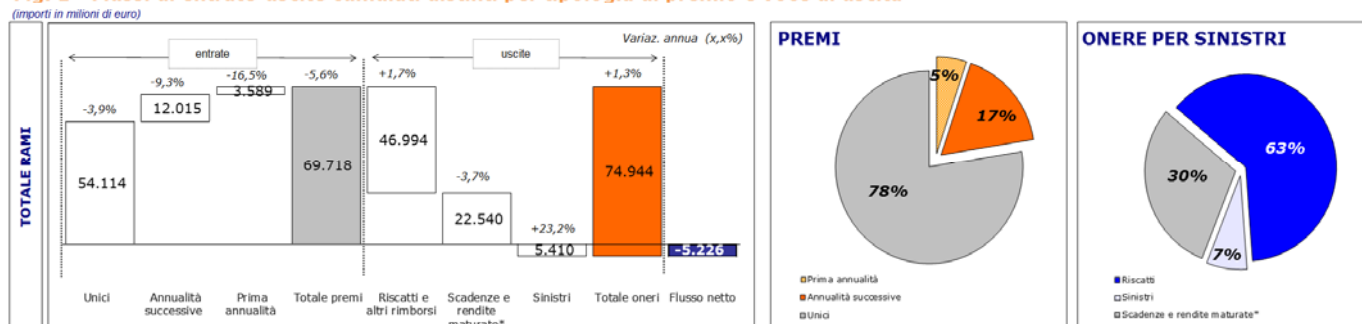
Tab. 2 - Flussi di entrate-uscite e variazione riserve: dati del SINGOLO TRIMESTRE
(importi in milioni di euro)

VOCI	2011								2012							
	I trim.	Var. (%) 11/10	II trim.	Var. (%) 11/10	III trim.	Var. (%) 11/10	IV trim.**	Var. (%) 11/10	I trim.	Var. (%) 12/11	II trim.	Var. (%) 12/11	III trim.	Var. (%) 12/11	IV trim.	Var. (%) 12/11
Premi	21.802	-23,0	18.282	-22,1	16.107	-8,3	17.678	-14,8	17.231	-21,0	18.235	-0,3	14.966	-7,1	19.286	9,1
Onere per sinistri	16.787	9,2	19.308	12,9	15.902	21,8	22.016	4,0	19.615	16,8	18.862	-2,3	16.259	2,2	20.208	-8,2
Flusso netto cumulato	5.015	-61,3	-1.025	-116,1	205	-95,5	-4.338	942,1	-2.384	-147,5	-627	38,8	-1.293	-729,8	-922	78,7
Var. riserve tecniche*	3.859	-77,1	928	-85,1	-3.632	-149,2	109	-97,2	4.913	27,3	-405	-143,7	2.584	171,2	3.117	(...)

(*): comprende anche la riserva per somme da pagare; (**): dati definitivi di bilancio; (...) il dato relativo alla variazione percentuale non è significativo.

Nel 2012 il volume premi è stato pari a € 69,7 mld, in diminuzione del 5,6% rispetto all'anno precedente. Analizzando i singoli trimestri, si osserva come tale calo sia andato progressivamente riducendosi nel corso dell'anno e, dopo oltre due anni di raccolta premi in diminuzione, si sia tornati a registrare una variazione annua positiva nel IV° trimestre del 2012 (+9,1% rispetto agli ultimi tre mesi del 2011, a fronte di un ammontare pari a € 19,3 mld). Nell'anno appena chiuso il volume premi risulta costituito per il 78% da premi unici, in calo del 3,9% rispetto all'anno precedente (cfr. Fig. 1), e per il restante 22% da premi periodici. Quest'ultima quota è costituita per il 5% da premi di prima annualità (-16,5% rispetto al 2011) e per il 17% da premi di annualità successive, in diminuzione del 9,3%. Calcolando i premi mediante una misura che consente di standardizzare l'ammontare di premi unici e periodici, come l'Annual Premium Equivalent (APE) –pari alla somma tra premi annui, considerati per il 100% del

Fig. 1 - Flussi di entrate-uscite cumulati distinti per tipologia di premio e voce di uscita
(importi in milioni di euro)



N.B.: I riscatti nelle polizze a vita intera, le quali rappresentano una quota rilevante nei contratti di ramo III e negli ultimi anni anche di ramo I, sono interpretabili in larga misura come disinvestimenti e non come risoluzione anticipata di contratti.

(*): La voce "Scadenze e rendite maturate" comprende anche la variazione delle riserve per somme da pagare, ossia l'accantonamento per importi già maturati ma ancora da liquidare.

Flussi e riserve tecniche settore vita

loro importo, e premi unici divisi per la durata dei relativi contratti convenzionalmente posta pari a 10 anni – il decremento del volume premi rispetto al 2011 aumenterebbe al 9,3%.

La quota prevalente delle uscite nel 2012 è rappresentata dai riscatti e dagli altri rimborsi, pari al 63% dei pagamenti complessivi, in aumento di appena l'1,7% rispetto al 2011 (l'incremento più contenuto da oltre due anni); le scadenze e le rendite maturate, comprensive della variazione per somme da pagare, ammontano al 30% delle uscite totali (-3,7% rispetto al 2011), mentre il restante 7% è costituito dagli importi dei sinistri per morte e per altri eventi attinenti alla vita umana coperti dalle polizze vita, che registrano un aumento del 23,2% rispetto all'anno precedente.

Un'analisi più approfondita dei dati evidenzia che nel 2012 il 40% delle imprese, rappresentative del 37% del mercato in termini di premi contabilizzati nel 2011, ha registrato una raccolta netta positiva e che il 46% (per una quota premi pari al 45%) ha ottenuto un risultato migliore dell'indice medio, calcolato rapportando il flusso netto totale alla giacenza media delle riserve complessive, pari a -1,24%.

Nel 2012 le riserve tecniche vita sono ammontate a € 427,3 mld, in aumento, sia rispetto al trimestre precedente (+0,7%) sia rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+2,3%), nonostante il risultato negativo del saldo netto tra entrate e uscite.

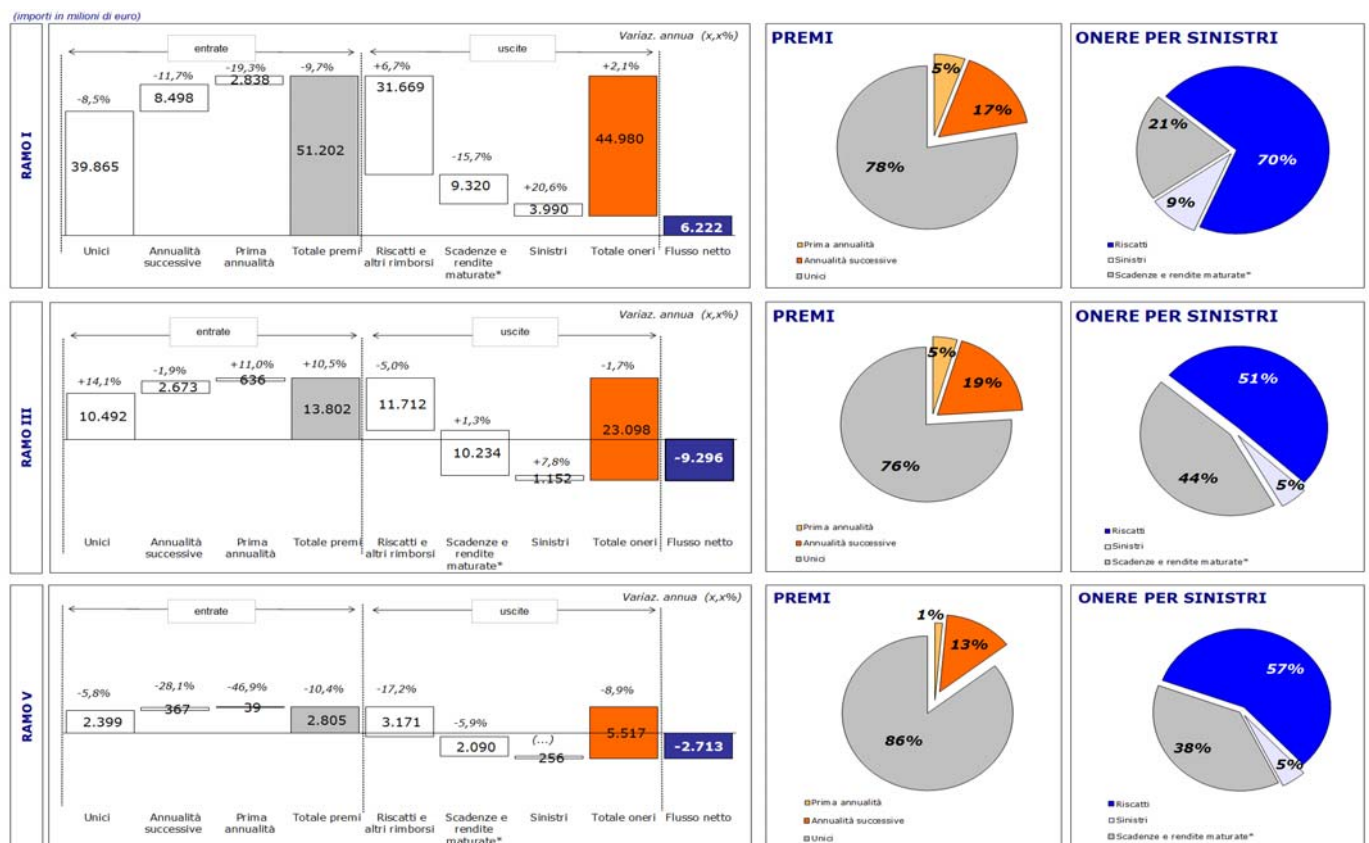
Analisi di dettaglio per ramo

Il ramo I ha registrato nel 2012 un flusso netto positivo pari a € 6,2 mld, a cui vi ha contribuito una raccolta premi del valore di € 51,2 mld (€ 39,9 mld unici e € 11,3 mld annui) e di uscite pari a € 45,0 mld, dovute soprattutto ai riscatti (€ 31,7 mld, in aumento del 6,7% rispetto al 2011) (cfr. Fig. 2). La raccolta netta risulta dimezzata rispetto a quella conseguita nel 2011 (€ 12,7 mld) e il calo è stato in parte attenuato con i risultati dell'ultimo trimestre del 2012 quando si è registrato il valore più alto del flusso netto (pari a € 2,0 mld), in evidente miglioramento rispetto agli ultimi tre mesi del 2011 (€ -0,2 mld) (cfr. Allegato I). I premi contabilizzati di ramo I sono diminuiti del 9,7% rispetto al 2011 mentre gli oneri sono aumentati del 2,1%. L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo I il 15% delle riserve medie del periodo.

Relativamente al ramo III, nel 2012 la raccolta netta è stata negativa per € 9,3 mld (€ -11,0 mld nel 2011), a fronte di un volume premi pari a € 13,8 mld e un totale oneri che ha raggiunto € 23,1 mld. In particolare, analizzando il saldo netto dell'ultimo trimestre del 2012 (€ -2,5 mld), si osserva come esso risulti in miglioramento rispetto a quello conseguito negli ultimi tre mesi del 2011 ma in peggioramento rispetto ai due trimestri precedenti dell'anno. Nel 2012 la raccolta premi registra un aumento del 10,5% rispetto al 2011 mentre il totale degli oneri diminuisce dell'1,7%, particolarmente per effetto delle minori uscite per riscatti/rimborsi. L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato il 25% delle riserve medie del periodo.

Infine il ramo V, a fronte di premi per € 2,8 mld, per lo più unici, e pagamenti per € 5,5 mld, ha registrato nel 2012 un saldo negativo pari a € 2,7 mld, in lieve miglioramento rispetto a quanto osservato nel 2011. Analizzando il solo IV° trimestre, si osserva come la raccolta netta, pari a € -706 mln, sia tornata ad essere negativa dopo il singolo risultato positivo del trimestre precedente. L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo V il 21% delle riserve medie del periodo.

Fig. 2 - Flussi di entrate-uscite cumulati da inizio anno distinti per tipologia di premio, voce di uscita e ramo



(*): comprende anche la riserva per somme da pagare; (...) il dato relativo alla variazione percentuale non è significativo.

Flussi e riserve tecniche settore vita

I rami IV e VI non sono riportati in quanto meno significativi in termini di volume premi.

L'andamento trimestrale delle riserve tecniche distinte per ramo nel corso dell'anno è influenzato dagli sviluppi del saldo netto tra entrate e uscite sopra descritti. Per i rami principali è possibile valutare approssimativamente quanta variazione sia scaturita da tale saldo e quanta dai rendimenti attribuiti agli assicurati.

Per il ramo I, nel 2012, la variazione dello stock di riserve rispetto al 2011 è stata pari a € 13,1 mld, ossia € 6,9 mld in più rispetto all'afflusso dei premi al netto dei pagamenti (cfr. Tab. 3).

Relativamente al ramo III, invece, a fronte di un flusso netto pari a € -9,3 mld, la variazione delle riserve è stata negativa per € 2,7 mld, per effetto dei rendimenti della gestione finanziaria.

Infine, il ramo V ha registrato nel 2012 un decremento di riserve pari a € 1,8 mld, ossia € 0,9 mld in meno rispetto al deflusso di raccolta netta della gestione tecnica del ramo pari a € -2,7 mld.

Tab. 3 – Andamento trimestrale dello stock di riserve tecniche* per ramo

(importi in milioni di euro e var. % rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente)

RAMI DI ATTIVITÀ	2011								2012							
	I trim.	Var. (%) 11/10	II trim.	Var. (%) 11/10	III trim.	Var. (%) 11/10	IV trim.**	Var. (%) 11/10	I trim.	Var. (%) 12/11	II trim.	Var. (%) 12/11	III trim.	Var. (%) 12/11	IV trim.	Var. (%) 12/11
Ramo I	279.361	12,3	283.288	9,8	286.455	7,7	289.061	6,4	291.759	4,4	294.978	4,1	297.732	3,9	302.151	4,5
Ramo III	104.674	-8,8	102.099	-8,3	95.468	-13,3	93.879	-13,2	95.424	-8,8	92.382	-9,5	92.694	-2,9	91.181	-2,9
Ramo IV	74	16,3	74	4,6	75	6,0	67	9,9	84	14,1	89	20,7	93	25,2	92	36,3
Ramo V	29.270	-0,8	28.623	-3,6	27.824	-7,3	27.138	-9,6	26.617	-9,1	25.969	-9,3	25.516	-8,3	25.323	-6,7
Ramo VI	6.755	17,2	6.978	17,1	7.608	25,0	7.393	15,4	8.087	19,7	8.148	16,8	8.115	6,7	8.521	15,3
Totale	420.134	5,3	421.062	4,0	417.430	1,2	417.539	0,3	421.972	0,4	421.566	0,1	424.151	1,6	427.268	2,3

(*): comprende anche la riserva per somme da pagare; (**): dati definitivi di bilancio

Ratio analysis: indici di portafoglio

In merito all'indice di decadenza del portafoglio (uscite in rapporto alle riserve tecniche), il risultato alla fine del 2012 (17,74%) è risultato pressoché stazionario rispetto a quello del 2011 (17,75%), ma in netta diminuzione rispetto ai valori annualizzati dei trimestri precedenti (cfr. Tab. 4 e Allegato I).

Gli indici di portafoglio che partecipano al calcolo dell'indice di decadenza hanno osservato nello stesso periodo andamenti differenti: nel dettaglio, l'indice di riscatto e di sinistrosità sono aumentati passando rispettivamente dall'1,05% all'1,28% e dall'11,09% all'11,13% mentre l'indice di scadenza ha registrato un andamento opposto scendendo al 5,34%, dal 5,61% osservato nel 2011.

L'indice di anzianità (rapporto tra riserve tecniche e premi) relativo all'anno 2012 è stato pari a 6,06 volte, in aumento rispetto al 5,64% del 2011 ma in calo rispetto ai valori annualizzati dei trimestri precedenti dell'anno.

Tab. 4 – Indici di portafoglio – dati al IV° trim. 2012

Ratio	Ramo I		Ramo III		Ramo V		Totale rami	
	Anno 2012	Anno 2011*	Anno 2012	Anno 2011*	Anno 2012	Anno 2011*	Anno 2012	Anno 2011*
Indice di decadenza di portafoglio:	15,22%	15,71%	24,96%	23,26%	21,03%	21,19%	17,74%	17,75%
- Indice di sinistrosità	1,35%	1,18%	1,24%	1,06%	0,98%	0,02%	1,28%	1,05%
- Indice di riscatto	10,71%	10,59%	12,66%	12,20%	12,09%	13,39%	11,13%	11,09%
- Indice di scadenza	3,15%	3,95%	11,06%	10,00%	7,97%	7,77%	5,34%	5,61%
Indice di anzianità	5,77	4,94	6,70	8,09	9,35	9,13	6,06	5,64

Legenda

Indice di decadenza di portafoglio: rapporto tra il totale dell'onere per sinistri e l'ammontare medio delle riserve tecniche

Indice di sinistrosità: rapporto tra importi pagati per sinistro (morte, invalidità ecc.) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

Indice di riscatto: rapporto tra importi pagati per riscatto (parziale e/o totale) e l'ammontare medio delle riserve tecniche

Indice di scadenza: rapporto tra importi pagati per scadenza (capitali, rendite ecc.), ivi compresi quelli relativi alla var. per somme da pagare, e l'ammontare medio delle riserve tecniche

Indice di anzianità: rapporto tra l'ammontare medio delle riserve tecniche e i premi lordi contabilizzati

(*): valori aggiornati con i dati definitivi di bilancio

Nota: il "totale rami" comprende gli importi relativi ai rami IV e VI. I risultati di tali rami non sono riportati nelle analisi di dettaglio di cui ai punti 2. e 3. in quanto poco significativi

Serie storica dei flussi netti (entrate – uscite) e stock delle riserve tecniche – Importi in milioni di euro

Anno	Trimestre	Totale		di cui Ramo I		di cui Ramo III		di cui Ramo V		Totale Riserve tecniche**		
		nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	nel trim.	al trim.	importo	Variaz. trim. preced.	Variaz. anno preced.
2006	I	5.301	5.301	2.484	2.484	873	873	1.880	1.880	361.148	-	-
	II	3.915	9.216	3.241	5.725	265	1.138	359	2.239	362.668	0,42%	-
	III	2.131	11.347	2.919	8.644	109	1.247	-933	1.306	369.243	1,81%	-
	IV*	83	11.430	867	9.511	963	2.210	-1.832	-526	373.911	1,26%	-
2007	I	-2.231	-2.231	-165	-165	104	104	-2.389	-2.389	369.777	-1,11%	2,39%
	II	-864	-3.095	-216	-380	1.572	1.677	-2.254	-4.642	373.916	1,12%	3,10%
	III	-5.340	-8.434	-1.259	-1.639	195	1.872	-4.390	-9.032	368.853	-1,35%	-0,11%
	IV*	-4.361	-12.795	-150	-1.790	-1.609	262	-2.870	-11.903	364.137	-1,28%	-2,61%
2008	I	-1.509	-1.509	-332	-332	72	72	-1.566	-1.566	356.821	-2,01%	-3,50%
	II	-2.424	-3.933	798	467	64	136	-3.596	-5.162	353.029	-1,06%	-5,59%
	III	-2.025	-5.958	-803	-336	-315	-178	-1.190	-6.353	346.955	-1,72%	-5,94%
	IV*	-4.933	-10.891	2.069	1.733	-4.390	-4.568	-2.940	-9.292	340.906	-1,74%	-6,38%
2009	I	2.560	2.560	6.462	6.462	-3.651	-3.651	-628	-628	340.061	-0,25%	-4,70%
	II	7.046	9.606	9.679	16.141	-2.982	-6.633	15	-612	350.739	3,14%	-0,65%
	III	6.737	16.343	8.570	24.711	-2.463	-9.095	354	-259	369.396	5,32%	6,47%
	IV*	7.631	23.974	11.078	35.789	-3.708	-12.804	-135	-394	381.990	3,41%	12,05%
2010	I	12.942	12.942	13.608	13.608	-1.385	-1.385	378	378	398.816	4,40%	17,28%
	II	6.365	19.307	8.395	22.003	-2.393	-3.778	198	576	405.048	1,56%	15,48%
	III	4.512	23.819	6.102	28.105	-1.674	-5.451	-204	372	412.438	1,82%	11,65%
	IV*	-416	23.403	4.106	32.211	-3.799	-9.250	-1.022	-650	416.275	0,93%	8,98%
2011	I	5.015	5.015	7.145	7.145	-1.910	-1.910	-544	-544	420.134	0,93%	5,35%
	II	-1.025	3.990	2.756	9.901	-3.084	-4.993	-926	-1.470	421.062	0,22%	3,95%
	III	205	4.195	2.958	12.859	-2.091	-7.085	-788	-2.258	417.430	-0,86%	1,21%
	IV*	-4.338	-143	-200	12.660	-3.919	-11.004	-666	-2.924	417.539	0,03%	0,30%
2012	I	-2.384	-2.384	1.360	1.360	-2.803	-2.803	-1.277	-1.277	421.972	1,18%	0,44%
	II	-627	-3.011	1.651	3.011	-1.669	-4.472	-785	-2.061	421.566	-0,10%	0,12%
	III	-1.293	-4.304	1.171	4.182	-2.298	-6.770	54	-2.007	424.151	0,61%	1,61%
	IV	-922	-5.226	2.040	6.222	-2.526	-9.296	-706	-2.713	427.268	0,73%	2,33%

(*) : dati definitivi di bilancio; (**): comprendono anche la riserva per somme da pagare

Serie storica degli indici di decadenza e di anzianità del portafoglio (calcolati su base annua)

Anno	Indice di decadenza (a+b+c)	Indice di riscatto (a)	Indice di scadenza (b)	Indice di sinistrosità (c)	Indice di anzianità
2006	15,90%	9,69%	5,44%	0,76%	5,25
2007	20,12%	13,19%	6,11%	0,82%	6,01
2008	18,57%	11,88%	5,80%	0,89%	6,46
2009	15,81%	8,89%	5,98%	0,94%	4,46
2010	16,70%	9,12%	6,54%	1,04%	4,43
Al I° trim.2011	16,63%	9,26%	6,31%	1,06%	4,90
Al II° trim.2011	17,01%	9,73%	6,20%	1,08%	5,27
Al III° trim.2011	17,63%	10,44%	6,12%	1,07%	5,39
Al IV° trim.2011	17,75%	11,09%	5,61%	1,05%	5,64
Al I° trim.2012	18,30%	11,54%	5,70%	1,06%	6,08
Al II° trim.2012	18,18%	11,54%	5,53%	1,10%	6,08
Al III° trim.2012	18,24%	11,48%	5,61%	1,15%	6,18
Al IV° trim.2012	17,74%	11,13%	5,34%	1,28%	6,06